



Regolamento per la certificazione del Personale docente addetto all'addestramento di Saldatori di Tubazioni in Polietilene

In vigore dal **21.12.2017**

RINA Services S.p.A. | Via Corsica, 12 - 16128 Genova | P. +39 010 53851 | www.rina.org | info@rina.org
C.F. / P. IVA / R.I. Genova N. 03487840104 | Cap. Soc. € 35.000.000,00 i.v.

Regolamenti tecnici

INDICE

CAPITOLO 1 - GENERALITA'	1
CAPITOLO 2 - NORMA DI RIFERIMENTO	1
CAPITOLO 3 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	1
CAPITOLO 4 - PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	3
CAPITOLO 5 - RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	3
CAPITOLO 6 - ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	3
CAPITOLO 7 - ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO	3
CAPITOLO 8 - VOLTURA DEL CERTIFICATO	4
CAPITOLO 9 - RECLAMI	4
CAPITOLO 10 - CONDIZIONI CONTRATTUALI	4

CAPITOLO 1 - GENERALITA'

1.1

Il presente Regolamento illustra le procedure applicate da RINA per la certificazione di istruttori addetti all'addestramento di saldatori di tubazioni in polietilene per il trasporto di gas, acqua e di altri fluidi in pressione secondo la norma UNI 9737, e le modalità che devono seguire i soggetti di cui al Paragrafo 1.3 seguente per chiedere, ottenere e rinnovare tale certificazione.

1.2

Esso definisce le modalità di svolgimento degli esami di abilitazione per la qualifica di istruttore addetto all'addestramento di saldatori di tubazioni in polietilene dettagliando ed integrando i requisiti previsti dalla norma di riferimento UNI 9737.

1.3

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo. Per l'attività certificativa RINA applicherà le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione.

1.4

La certificazione rilasciata da RINA è riferita al personale indicato nel Certificato stesso operante nell'ambito dell'Organizzazione richiedente, dove per Organizzazione si intende una società, impresa, ditta, ente o associazione, giuridicamente riconosciuta o meno, pubblica o privata, che possieda proprie funzioni ed una sua amministrazione oppure persona fisica.

CAPITOLO 2 - NORMA DI RIFERIMENTO

2.1

La norma applicabile ai fini della certificazione in oggetto è la UNI 9737; è facoltà di RINA, qualora richiesto dall'Organizzazione richiedente, svolgere le stesse attività di qualifica del personale sulla base di altre norme nazionali o internazionali riconosciute.

CAPITOLO 3 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

3.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la suddetta certificazione per il proprio personale docente devono inviare a mezzo fax, posta od e-mail una apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- nome dell'Organizzazione;
- norma di riferimento;
- numero delle persone da qualificare;

- d) designazione della qualifica richiesta, riferita ai processi di saldatura oggetto della norma UNI 9737 (3.4+3.5 oppure 3.6+3.7+3.8 oppure entrambe).

Inoltre, per ogni candidato istruttore da esaminare si devono presentare le seguenti evidenze documentali quali requisiti di ammissione all'esame di abilitazione:

- curriculum vitae aggiornato e dichiarazione autografa del/i datore/i di lavoro che dimostrino una esperienza teorica e pratica maturata nel campo della saldatura di tubazioni in polietilene per il trasporto di gas, acqua e di altri fluidi in pressione per un periodo non inferiore a:
 - 2 anni per personale con diploma di scuola media superiore e/o di laurea;
 - 4 anni per personale con diploma di scuola media inferiore;
- copia di certificato di qualificazione saldatore in corso di validità rilasciato da RINA o da organismo accreditato, per la certificazione del personale secondo UNI 9737 e relativo alle stesse gamme di qualificazione oggetto della abilitazione;
- effettuazione di almeno 2 corsi di addestramento secondo UNI 9737, relativi alle stesse classi oggetto della abilitazione richiesta, in supporto a istruttore abilitato.

Con riferimento alla sopra indicata esperienza pratica, può costituire dimostrazione del requisito la presentazione di copia di certificato di qualificazione saldatore in corso di validità da almeno 2 anni e rilasciato da RINA o da organismo accreditato per la certificazione del personale secondo UNI 9737 e relativo alle stesse gamme di qualificazione oggetto della abilitazione

Sulla base di tali indicazioni viene formulata da RINA, dopo un esame preliminare per verificare la completezza delle informazioni fornite, una proposta di servizi che verrà inviata unitamente al presente Regolamento.3.2

Al ricevimento dell'accettazione della proposta emessa, RINA invierà all'Organizzazione per iscritto la conferma di accettazione della richiesta stessa.

La richiesta dell'Organizzazione e la relativa accettazione da parte di RINA formalizzano contrattualmente gli interventi di RINA espletati secondo il presente Regolamento.

RINA potrà richiedere a sua discrezione, per esame, anche altri documenti, a supporto delle informazioni ricevute in precedenza, giudicati importanti ai fini della certificazione in oggetto.

3.3

L'esame di abilitazione è condotto da una Commissione Tecnica (CT) nominata da RINA, ed avviene di norma presso un centro di formazione approvato.

L'esame di abilitazione comprende le seguenti fasi:

- verifica dei requisiti di ammissione all'esame di abilitazione (come da Paragrafo 3.4);

- prova scritta mediante questionario (come da Paragrafo 3.5);
- colloquio orale e prova pratica (come da Paragrafo 3.6).

3.4 Requisiti di ammissione

In questa fase la CT effettua una valutazione della documentazione presentata dal richiedente di cui al Paragrafo 3.1, richiedendo se necessario chiarimenti e/o spiegazioni a supporto della stessa. A buon esito di tale valutazione, il richiedente può iniziare la prova teorica.

Non verranno accolte da RINA richieste di certificazione riguardanti candidati istruttori che abbiano già sostenuto, nel corso degli 8 mesi precedenti, la prova d'esame con esito negativo.

3.5 Prova scritta

La prova scritta consiste in un questionario a risposta multipla che contiene il seguente numero di domande per ciascuno degli argomenti sotto riportati:

1. caratteristiche chimico fisiche, proprietà meccaniche del polietilene e classificazione di tubi e raccordi in polietilene:
- 6 domande;
2. Saldatura in cantiere, WPS (Welding Procedure Specification) e rapporti di registrazione delle saldature :
- 6 domande;
3. processo di saldatura ad elementi termici per contatto di tubi e raccordi in polietilene:
- 14 domande;
4. processo di saldatura per elettrofusione:
- 14 domande;
5. igiene e sicurezza del lavoro:
- 2 domande;
6. processo di qualificazione dei saldatori di tubazioni in polietilene secondo la norma UNI 9737:
- 8 domande;

La prova scritta comprende le suddette tipologie e numero di domande indipendentemente dalla/e qualifica/e richiesta/e.

Durante la prova scritta, la cui durata non deve risultare superiore a 2 minuti per ogni domanda non è ammessa la consultazione di testi, norme o altre documentazioni tecniche.

La prova scritta è considerata superata se almeno il 90% delle domande proposte risulta avere risposte esatte; in caso di esito negativo della prova scritta il richiedente non è ammesso al successivo colloquio orale.

3.6 Colloquio orale e prova pratica

Il colloquio orale consiste nell'esposizione da parte del candidato di 3 argomenti, con riferimento a quelli elencati al Paragrafo 3.5, secondo la seguente modalità:

- 1 argomento a sorteggio tra il n° 1 e 2;
- l'argomento n° 3;
- l'argomento n° 4.

Qualora il candidato abbia richiesto la qualifica per un solo procedimento di saldatura, l'argomento relativo al procedimento di saldatura non oggetto della candidatura è sostituito dall'argomento n° 6

L'argomento n° 3 o 4, a scelta del candidato, deve essere trattato con illustrazione pratica utilizzando macchina saldatrice ed attrezzature di saldatura relative.

In questa fase, la CT effettua domande di approfondimento inerenti l'argomento trattato dal candidato stesso con riferimenti ad esperienze operative.

La durata della trattazione di ciascun argomento non deve superare 15 min.; in questa fase si possono utilizzare particolari supporti didattici quali proiettori, campioni di giunti saldati etc..

La CT valuta l'esposizione del candidato in base alla conoscenza dell'argomento trattato ed alla sua capacità nell'espone chiaramente ed esaurientemente l'argomento stesso.

Il colloquio orale è considerato superato se almeno 2 argomenti su tre trattati sono giudicati positivamente dalla CT.

Il giudizio della CT è espresso a maggioranza dei membri.

3.7

L'esame di abilitazione si intende superato solo se entrambe le prove di cui ai Paragrafi 3.5 (prova scritta) e 3.6 (colloquio orale e prova pratica) hanno avuto esito positivo.

I risultati dell'esame di abilitazione vengono registrati dalla CT su di un apposito rapporto di valutazione.

3.8

A buon esito del suddetto esame, viene rilasciato da RINA un Certificato di Abilitazione Istruttore contenente i seguenti dati:

- nome, data e luogo di nascita dell'istruttore;
- datore di lavoro;
- classe di qualifica;
- normativa di riferimento;
- data di emissione;
- data di scadenza.

CAPITOLO 4 - PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

4.1

Il Certificato di Abilitazione Istruttore ha validità triennale a partire dalla data di superamento dell'esame.

La validità del certificato è subordinata alla condizione che l'istruttore abbia effettuato almeno due corsi per ogni anno decorrente dalla data di superamento dell'esame (anche in codocenza con altro istruttore). In alternativa, che sia in possesso di certificato di qualificazione saldatore in corso di validità relativo alle stesse gamme di qualificazione oggetto dell'abilitazione, rilasciato da RINA o da Organismo accreditato per la certificazione del personale secondo Uni 9737.

L'eventuale mancato rispetto di entrambe le condizioni di cui sopra comporta l'immediata sospensione dell'istruttore dall'attività di docenza fino a quando lo stesso sarà tornato in possesso del certificato di qualificazione saldatore in corso di validità relativo alle stesse gamme di qualificazione oggetto dell'abilitazione,

Qualora nel periodo di validità della certificazione venga richiesta estensione a ulteriori gamme di qualificazione non oggetto della prima certificazione (3.4+3.5 oppure 3.6+3.7+3.8), occorre presentare a RINA copia del certificato di qualificazione saldatore in corso di validità rilasciato da RINA o da organismo accreditato, per la certificazione del personale secondo UNI 9737 relativo alle stesse gamme di qualificazione oggetto dell'estensione richiesta.

In tal caso verrà emessa da RINA l'estensione del Certificato di Abilitazione Istruttore, con scadenza invariata rispetto al certificato originale.

CAPITOLO 5 - RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

5.1

La validità della certificazione può essere rinnovata su specifica richiesta dell'Organizzazione, ogni tre anni purché siano soddisfatte le condizioni seguenti:

- a) presentazione di un curriculum vitae aggiornato e dichiarazione del/i datore/i di lavoro che dimostri che l'istruttore ha effettuato, anche in affiancamento ad altro istruttore, almeno 6 corsi di addestramento secondo UNI 9737 nel periodo di validità della certificazione, dei quali 2 per ogni anno di validità; in alternativa, presentazione di un curriculum vitae aggiornato e copia di certificato di qualificazione saldatore in corso di validità relativo alle stesse gamme di qualificazione oggetto dell'abilitazione;
- b) presentazione copia dei registri dei corsi di cui al precedente punto a);
- c) presentazione copia del certificato di abilitazione istruttore;
- d) presentazione copia di attestati relativi a seminari di aggiornamento, corsi o altro attinenti alla materia oggetto del presente Regolamento

La periodicità della scadenza del certificato di abilitazione è definita dall'emissione della certificazione iniziale.

Nel caso una delle suddette condizioni non sia verificata, il candidato deve sostenere l'esame di abilitazione descritto al par. 3.3.

In occasione del primo rinnovo delle certificazioni rilasciate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento e con scadenza successiva alla medesima data, possono essere utilizzati dall'Organizzazione, in alternativa a quanto indicato ai precedenti punti a) e b), le condizioni di rinnovo della certificazione elencate al par. 5.1 del Regolamento edizione 11.10.2010.

CAPITOLO 6 - ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

6.1

RINA può esercitare attività di monitoraggio o controllo sull'operato del personale certificato nell'ambito di sue attività istituzionali.

Nell'ambito di tali attività RINA può procedere all'annullamento di certificati di personale qualificato a seguito di evidenze oggettive documentate che testimonino l'incapacità del personale qualificato di mantenere la qualità di esecuzione dimostrata in sede di qualificazione.

RINA può altresì procedere all'annullamento di certificati di personale qualificato per morosità nei pagamenti delle prestazioni verso RINA stesso.

6.2

L'avvenuto annullamento del certificato sarà notificato per iscritto con lettera raccomandata all'Organizzazione ed implicherà la relativa cancellazione della persona in questione dall'elenco di cui al Capitolo 7.

L'Organizzazione cui venga annullata la certificazione deve restituire a RINA il relativo certificato. L'Organizzazione che dopo l'annullamento intenda nuovamente accedere alla certificazione, dovrà presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

6.3

L'Organizzazione certificata non potrà far uso del/i Certificato/i e sue/loro copie quando la certificazione stessa sia annullata.

CAPITOLO 7 - ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO

7.1

RINA emette e tiene aggiornato sul proprio sito internet (www.rina.org) l'elenco delle Organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione dei propri istruttori.

Tale elenco contiene:

- la ragione sociale dell'Organizzazione;
- il nominativo dell'istruttore;
- numero, scadenza e oggetto del certificato;
- la normativa di riferimento.

Qualora l'Organizzazione sia una persona fisica che ha espresso esplicito consenso al fine del trattamento dei propri dati personali, nell'elenco, in luogo della ragione sociale, è riportato il cognome, nome ed indirizzo della stessa.

CAPITOLO 8 - VOLTURA DEL CERTIFICATO

8.1

RINA può effettuare la voltura di un Certificato in favore di un'Organizzazione diversa da quella che ha richiesto ed ottenuto la certificazione, qualora sia autorizzato in forma scritta da quest'ultima.

CAPITOLO 9 - RECLAMI

9.1

L'Organizzazione deve garantire una registrazione di tutti i reclami eventualmente presentati relativamente al proprio personale certificato.

In occasione delle attività di rinnovo della validità della certificazione, RINA potrà richiedere all'Organizzazione evidenza di tali registrazioni.

CAPITOLO 10 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

10.1

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel Regolamento RINA "Condizioni generali di contratto per la certificazione di Sistemi, Prodotti e Personale", nella edizione in vigore.

Pubblicazione: RC/C 21
Edizione Italiana

RINA Services S.p.A. | Via Corsica, 12 - 16128 Genova | P. +39 010 53851 | www.rina.org | info@rina.org
C.F. / P. IVA / R.I. Genova N. 03487840104 | Cap. Soc. € 35.000.000,00 i.v.

Regolamenti tecnici